



COMUNE DI CANONICA D'ADDA
Provincia di Bergamo

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 22-12-2020 N.55**

Oggetto: PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI IGIENE
URBANA ANNO 2020 - APPROVAZIONE.

DELIBERA N. 0 Seduta del 30-12-2020

Soggetta a Controllo

Immediatamente eseguibile

CEREA GIANMARIA	<input type="checkbox"/>	SANTAMBROGIO	<input type="checkbox"/>
KEBEDE ELIAS	<input type="checkbox"/>	ROSELLA CLAUDIA	<input type="checkbox"/>
BRAMATI CARLA	<input type="checkbox"/>	MICHELUCCINI	<input type="checkbox"/>
CRESPI PATRIZIA	<input type="checkbox"/>	VITTORIO	<input type="checkbox"/>
MARIA DAFNE	<input type="checkbox"/>	PIROTTA	<input type="checkbox"/>
ROTONI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	PREVITALI CLARA	<input type="checkbox"/>
IPERBOLI NADIA	<input type="checkbox"/>	Sacchi Giovanna	<input type="checkbox"/>
PALMIRA	<input type="checkbox"/>	Luigia	<input type="checkbox"/>
PESENTI VANESSA	<input type="checkbox"/>	ROSSONI MANUEL	<input type="checkbox"/>
		FRANCESCO	<input type="checkbox"/>

ANNOTAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione dell'ARERA n. 57/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio idrico integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente" ha modificato ed integrato la Delibera ARERA 443/2019;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 prescrive la redazione annuale del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente (ETC) ha assunto le pertinenti determinazioni;

Precisato che:

- **il gestore del servizio**, inteso come soggetto economico che ha in carico lo svolgimento dell'intero servizio rifiuti, o come insieme di diversi soggetti che erogano singole parti del servizio ha la responsabilità di predisporre il PEF, cioè il PEF al netto dei coefficienti γ_1 , γ_2 , γ_3 e w , del fattore di sharing della relativa parte della relazione di accompagnamento (capitolo 4), che sono di competenza dell'ETC;
- **l'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO)** se identificato dalla normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei casi nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi, al quale sono assegnate le seguenti competenze:
 - a. la ricezione del PEF da parte del gestore;
 - b. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
 - c. la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (Allegato 2 alla delibera ARERA 443/2019);
 - d. la validazione del PEF (completezza, coerenza e congruità dei dati);
 - e. l'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
 - f. la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale), ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, in base all'articolo 8 della deliberazione n.443 (vale a dire, per l'anno 2020, il 31 dicembre).
- l' ARERA: verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale dei corrispettivi;

Tenuto conto che, ai sensi del Capo I Titolo 2 della L.R.26/2003, nel territorio del Comune di Canonica d'Adda non è presente l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto il piano economico finanziario finale ANNO 2020 del servizio di gestione dei rifiuti che consta del PEF predisposto dal soggetto gestore del servizio – G.eco srl - relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti integrato dal PEF relativo alle attività svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 495.763,43;

Preso atto che il piano economico finanziario ANNO 2020 è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a. le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b. la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Preso atto altresì delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Economico Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (**b**): **0,60**
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (**b**)($1 + \omega_a$): **0,66**
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio **r**: **1**
- fabbisogno standard (**€/Kg**): **23,60**
- valutazione rispetto agli obiettivi di RD – γ_1 : **-0,25**
- valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo – γ_2 : **-0,20**
- valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio- γ_3 : **-0,05**
- coefficiente di recupero della produttività (**X**): **0,1%**
- Coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (**QL**): **0**
- Coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (**PG**): **0**

Preso atto che in un'ottica di semplificazione dei procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi del servizio idrico integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, sia necessario con riferimento all'attività di validazione, prevedere misure tese ad evitare la sovrapposizione tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli e che pertanto la procedura di validazione può essere svolta da un soggetto che può essere inteso come una specifica struttura o una unità organizzativa nell'ambito dell'ETC o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale (art. 1.1.2 della deliberazione ARERA n. 57/2020);

Preso atto dell'esito positivo della procedura di validazione del succitato piano economico finanziario ANNO 2020, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;

Ritenuto per le sopraesposte motivazioni di APPROVARE il Piano Economico Finanziario ANNO 2020 (ai fini della successiva trasmissione ad ARERA per la definitiva approvazione) e i relativi allegati alla presente deliberazione, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, predisposto dal soggetto gestore del

servizio – G.eco srl - relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 495.763,43;

Dato atto che, sulla base della normativa vigente, il presente provvedimento e il suddetto Piano Economico Finanziario ANNO 2020 e relativi allegati verranno trasmessi all'ARERA ai fini della successiva definitiva approvazione e che, fino a tale approvazione, si applicano quali prezzi massimi del servizio quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente, come previsto dagli artt. 6.4 e 6.5 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visti ed acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Programmazione Economica e Gestione Finanziaria, riportati in allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano economico finanziario 2020 opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
- 3) di prendere atto dell'esito positivo della procedura di validazione del piano economico finanziario ANNO 2020, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
- 4) di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Economico Finanziario ANNO 2020 e i documenti ad esso allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, predisposto dal soggetto gestore del servizio – G.eco srl - relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 495.763,43;
- 5) di demandare al competente Settore la trasmissione del Piano Economico finanziario 2020 ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini della successiva definitiva approvazione;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di consentire l'approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ del _____

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:
PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ANNO 2020 - APPROVAZIONE.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, lì 24/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cerea Gianmaria



Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali



ATTO DI VALIDAZIONE PEF 2020 COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Il sottoscritto Dott. Danilo Zendra, avente studio in Costa Volpino (BG) via Roma 111 iscritto al Registro dei Revisori Legali con il numero progressivo 154236, in qualità di soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, incaricato dal Comune di Canonica d'Adda di validare il Pef anno 2020 redatto ai sensi dalla Delibera ARERA 443/2019/R/RIF

PREMESSO CHE

L'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

CONSIDERATO CHE

I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il nuovo metodo prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio.

Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra

Dottore commercialista - Revisore di conti

Consulente per gli enti locali

TENUTO CONTO CHE

La Legge 19 dicembre 2019, n. 157 «Art. 57-bis (Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico).

All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

al comma 652, terzo periodo, le parole: "per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019" sono sostituite dalle seguenti: "per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";

a) dopo il comma 683 è inserito il seguente:

"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

Il comma 5, art.107 del DL 18/2020, consente inoltre ai Comuni, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della Legge 147/2012, di approvare le tariffe Tari e Tari corrispettivo del 2019 anche per il 2020, ed assicurare che entro il 31 dicembre 2020 i medesimi arrivino all'approvazione del PEF 2020. La norma consente inoltre ai Comuni che avranno necessità di conguagliare le differenze di costo tra il 2019 e il 2020 di farlo nei successivi tre anni a partire dal 2021.

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

1) Ai sensi dell'articolo 6 comma 2 delib. 443/2019, il Piano Finanziario risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2) Ai sensi dell'art.6 comma 3 su citata delibera - Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

3) Ai sensi dell'art.6 comma 4 della su citata delibera -L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

4) Ai sensi dell'art.6 comma 5 della su citata delibera- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

APPURATO CHE

Il termine per l'approvazione del bilancio 2020 degli enti locali è stato differito al 31/10/2020 con Decreto del Ministro dell'Interno del 30/09/2020

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra

Dottore commercialista - Revisore di conti

Consulente per gli enti locali

CONSIDERATO CHE

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

CONDISERATO INOLTRE CHE

- al fine di raccordare metodologia tariffaria pre – vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di GRADUALITA' (ex.art. 16 MTR), che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020, di garantire coerenza tra l'entità del conguaglio (che si applica sia alla componenti fisse che variabili) e la qualità del servizio erogato in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ETC;
- il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite i parametri γ a doc;
- tramite questo meccanismo, di fatto, l'ETC valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC;
- i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$, si riferiscono rispettivamente alla qualità e alle prestazioni del gestore in tema di: % di differenziata, performance di riutilizzo/riciclo, soddisfazione utenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal gestore G.Eco S.R.L. al Comune di Canonica d'Adda e considerati i costi diretti sostenuti dallo stesso Comune riguardo l'attività di gestione tariffaria e rapporto con gli utenti registrati nel bilancio dell'ente locale

PRESO ATTO

Della dichiarazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante della Società G.Eco S.R.L. e dal Sindaco del Comune di Canonica d'Adda Sig. Gianmaria Cerea;

CONSIDERATO CHE

il Dott. Zendra Danilo, in qualità di soggetto esterno incaricato dal Comune di Canonica d'Adda di validare il PEF finale dell'Ente, risulta dotato di terzietà nei confronti dello stesso e della Società G.Eco S.R.L., in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano

ACQUISITI

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

VERIFICATO CHE

il PEF Finale del Comune di Canonica d'Adda redatto ai sensi dalla Delibera ARERA 443/2019/R/RIF rileva

- costi finali per € 495.763,43 al netto dell'addizionale provinciale;

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 – Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

15

Dott. Danilo Zendra

Dottore commercialista - Revisore di conti

Consulente per gli enti locali

- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 235.122,68;
- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 260.640,75;
- il parametro percentuale per la determinazione del limite della crescita delle tariffe è $p = 1,6\%$;
- Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR;
- non è stata effettuata alcuna variazione di perimetro (PG) e delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto al periodo di analisi (anno 2018);
- il Comune di Canonica d'Adda non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale e di cui all'art.8 del MTR;
- per l'anno 2020, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili e fissi riferiti all'anno 2018 è negativa $RC_{TV} + RC_{TF}$;
- L'ETC ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4;
- È stato necessario procedere alla riclassificazione dei costi fissi e variabili per soddisfare la condizione posta dall'art.3.1 dell' MTR;
- In applicazione dell'art. 107 comma 5 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l' Amministrazione Comunale ha confermato le tariffe 2019 per l'anno 2020

VALIDA

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normativi vigenti, l'allegato piano economico e finanziario attestandone la completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso, e la coerenza con il bilancio dell'Ente.

Zendra dott. Danilo



Costa Volpino, 28/12/2020

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

	Input dati Ciclo Integrato RU Input gestioni (G) Input Enti territorialmente competenti (E) Data calcolata (C) Rinvio MTR	Comune di Ceranica d'Adda		
		Ciclo Integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	33.403,94	-	33.403,94
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	47.129,51	-	47.129,51
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	59.498,01	-	59.498,01
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	124.196,15	-	124.196,15
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COV ^{IMP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing - b	E	0,60	0,60	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing - b(1+u)	E	0,66	0,66	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+u)AR _{CONAI}	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	-
Rateizzazione r	E	1,00	1,00	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	23.694,61	23.694,61
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	236.946,14	23.694,61	260.640,75
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	22.408,02	8.094,49	30.502,51
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	-	33.466,16	33.466,16
Costi generali di gestione - CGG	G	43.352,41	49.610,59	92.963,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - COal	G	109,85	-	109,85
Costi comuni - CC	C	43.462,26	83.076,75	126.539,01
Ammortamenti - Amm	G	9.864,71	41,01	9.905,72
Accantonamenti - Acc	G	-	64.388,23	64.388,23
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	64.388,23	64.388,23
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	4.465,19	83,70	4.548,89
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	14.329,90	64.512,94	78.842,84
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COF ^{IMP} _{TV}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _F	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	0,5	-
Rateizzazione r	E	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _F /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	7.805,41	7.805,41
ΣTF₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	78.054,06	157.068,62	235.122,68
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT₁ = ΣTV₁ + ΣTF₁	C	915.000,20	180.763,23	495.763,43
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{IMP} _{TV}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS ^{IMP} _{TV}	facoltativo			
ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{IMP} _{TV}	facoltativo			
ΣTF₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣTF₂ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT₂ = ΣT₁ + ΣT₂ al netto della componente di rinvio RCND_{TV}				
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			73,05
q _{e2}	G			1.816.010,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			23,60
fabbisogno standard C _{est} €/cent/kg	E			26,93
costo medio settore C _{est} €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y ₁	E		-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y ₂	E		-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y ₃	E		-0,05	
Totale γ	C		-0,5	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		0,5	
Verifica del limite di crescita				
r _{PI}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X ₁	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₁	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₁	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			1,6%
(1+p)	C			1,016
ΣT ₁	C			495.763,43
ΣTV ₂	E			281.112,11
ΣTF ₂	E			211.570,08
ΣT ₂	C			492.632,19
ΣT ₁ /ΣT ₂	C			1,006
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			500.514,31
delta (ΣT ₂ -ΣT _{max})	C			4.750,88
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV ₂	E			260.640,75
riclassifica TF ₂	E			235.122,68
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G			

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

COMUNE DI CANONICA D'ADDA (BG)

**ai sensi della Deliberazione ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF**

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	9
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	9
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	9
4.1	Attività di validazione svolta	9
4.1.1	Attività svolta dal Comune.....	9
4.1.2	Valorizzazione dei costi del Comune.....	9
4.1.3	Cespiti dell'Ente.....	10
4.1.4	Altri costi sostenuti dal Comune	10
4.1.5	Conguagli	10
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
4.3	Costi operativi incentivanti	10
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	10
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	14
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	15

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a G.Eco S.r.l. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 15 Aprile 2014 (CIG 4300687F2B) ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono di seguito richiamati brevemente.

RACCOLTA PORTA A PORTA
Indifferenziato
Forsu
Carta
Plastica
Vetro/Lattine

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE
Noleggio cassoni
Movimentazione cassoni
Interventi con ragno
Presidio Centro di Raccolta

SPAZZAMENTO
Spazzamento stradale meccanizzato
Spazzamento stradale manuale

TRATTAMENTO
C.E.R. 200301-Rifiuti urbani indifferenziati
C.E.R. 200303-Spazzamento strade
C.E.R. 170904-Rifiuti inerti
C.E.R. 200307-Rifiuti ingombranti
C.E.R. 200201-Residui vegetali
C.E.R. 200108-Rifiuti frazione organica
C.E.R.200138-Legno
C.E.R. 200134-Pile
C.E.R. 200132-Farmaci
C.E.R. 200127-Vernici-solventi-inchiostri
C.E.R. 200399-Rif.cimiteriali
C.E.R. 160103-Pneumatici senza cerchione
C.E.R. 160107-Filtri olio minerale
C.E.R. 200125-Oli e grassi commestibili
C.E.R. 200140-Zinco
C.E.R. 080318-Toner
C.E.R. 150110 Imballaggi contenenti residui pericolosi

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Al 30 aprile 2020, il personale operativo in organico G.Eco, ammonta a 167 unità, di cui 24 dedicate ai servizi di spazzamento strade e le restanti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Nella tabella che segue, vengono elencati gli Enti per i quali G.Eco srl nell'anno corrente eroga

servizi di igiene urbana.

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
ANTEGNATE	X	X	X	X	X	
ARCENE	X	X	X	X	X	
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	X	X	X	X	X	
ALMENNO SAN SALVATORE	X	X	X	X	X	
AMBIVERE	X	X	X	X	X	
ARDESIO	X	X	X	X	X	
ARZAGO D'ADDA	X	X	X	X	X	
AZZONE	X	X	X	X	X	
BARIANO	X	X	X	X	X	
BARZANA	X	X		X	X	
BONATE SOTTO	X	X	X	X	X	
BOTTANUCO	X	X	X	X	X	
BREMBATE	X	X	X	X	X	
BREMBATE SOPRA	X	X	X	X	X	
CALUSCO D'ADDA	X	X	X	X	X	X
CALVENZANO	X	X	X	X	X	
CANONICA D'ADDA	X	X	X	X	X	
CAPRIATE S.G.	X	X	X	X	X	
CAPRINO BERG.	X	X	X	X	X	
CARAVAGGIO	X	X		X		
CARVICO	X	X	X	X	X	X
CASIRATE D'ADDA	X	X	X	X	X	
CASNIGO	X	X	X	X	X	
CASTEL ROZZONE	X	X	X	X	X	
CASTIONE DELLA PRESOLANA	X	X	X	X	X	
CAZZANO S.ANDREA	X	X	X	X	X	
CERETE	X	X	X	X	X	

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
CHIGNOLO D'ISOLA	X	X	X	X	X	
CISANO BERGAMASCO	X	X	X	X	X	
CISERANO	X	X	X	X	X	
CLUSONE	X	X	X	X	X	
COLERE	X	X	X	X	X	
COLZATE	X	X	X	X	X	
CORTENUOVA	X		X	X	X	
FARA GERA D'ADDA	X	X	X	X	X	
FARA OLIVANA	X	X	X	X	X	
FILAGO	X	X	X	X	X	
FINO DEL MONTE	X	X	X	X	X	
FIORANO AL SERIO	X	X	X	X	X	
FORNOVO S. GIOVANNI	X	X	X	X	X	
GANDELLINO	X	X	X	X	X	
GHISALBA	X	X	X	X	X	
GORNO	X	X	X	X	X	
GROMO	X	X	X	X	X	
ISSO	X	X	X	X	X	
LURANO	X	X	X	X	X	X
MADONE	X	X	X	X	X	
MAPELLO	X	X	X	X	X	X
MISANO GERA D'ADDA	X	X	X	X	X	
MORENGO	X	X	X	X	X	
MOZZANICA	X	X	X	X	X	
OLTRESSENDA ALTA	X	X	X	X	X	
ONETA	X	X	X	X	X	
ONORE	X	X	X	X	X	
OSNAGO	X	X		X	X	
PAGAZZANO	X	X	X	X	X	
PALAZZAGO	X	X	X	X	X	
PARRE	X	X	X	X	X	

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
PIARIO	X	X	X	X	X	
PONTE NOSSA	X	X	X	X	X	
PONTE SAN PIETRO	X	X	X	X	X	
PONTIDA	X	X	X	X	X	
PONTIROLO NUOVO	X	X	X	X	X	
PREMOLO	X	X	X	X		
PRESEZZO	X	X	X	X	X	
PUMENENGO	X	X	X	X	X	
RIVOLTA D'ADDA	X	X	X	X	X	
ROMANO DI L.DIA	X	X	X	X	X	
RONCOLA	X	X	X	X	X	
ROVETTA	X	X	X	X	X	
SCHILPARIO	X	X	X	X	X	
SOLZA	X	X	X	X	X	
SONGA VAZZO	X	X	X	X	X	
SOTTO IL MONTE	X	X	X	X	X	
SUISIO	X	X	X	X	X	
TORRE DE BUSI	X	X		X		
TREVIGLIO	X	X	X	X	X	
VALBONDIONE	X	X	X	X	X	
VALBREMBO	X	X	X	X	X	
VALGOGLIO	X	X	X	X	X	
VERDELLO	X	X	X	X	X	
VERTOVA	X	X	X	X	X	
VILLA D'ADDA	X	X	X	X	X	
VILLA D'OGNA	X	X	X	X	X	
VILMINORE DI SCALVE	X	X	X	X	X	

G.Eco S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale G.Eco S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2019, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

G.Eco S.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2018 che è pari al 73,05% (fonte: Ispra).

3.1.3 Fonti di finanziamento

G.Eco S.r.l. possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con differenti fonti di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, la superficie del Comune e la consistenza della popolazione.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, la superficie del Comune e la consistenza della popolazione.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della Delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020. Inoltre, il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

Il PEF "grezzo", è stato altresì integrato con i dati inerenti ai costi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall'Ente.

4.1.1. Attività svolta dal Comune

Il Comune applica la Tariffa, utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare, gestisce lo sportello per l'utenza, aggiorna la banca dati TARI, cura la bollettazione, la riscossione ordinaria e forzata. Il Comune, inoltre, predispose il PEF ed il Piano Tariffario per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

4.1.2. Valorizzazione dei costi del Comune

I costi del Comune, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti. Per questi motivi sono state inserite nel PEF le voci relative ai CARC. Le voci CARC sono costituite sulla base degli impegni di spesa del bilancio del Comune a consuntivo anno 2018 e sono state oggetto di

rivalutazione ISTAT come previsto dalla delibera 443/18all (MTR), nel rispetto del limite alla crescita.

4.1.3. Cespiti dell'Ente

A libro cespiti risulta iscritto il Centro di Raccolta Comunale.

4.1.4. Altri costi sostenuti dal Comune

I CGG esposti comprendono il personale dell'ufficio tecnico che si occupa del servizio ecologia e tutti i costi previsti per la gestione della struttura.

I CARC esposti comprendono i costi per il personale addetto alla gestione dei rapporti con gli utenti ed applicazione TARI; sono altresì compresi anche i costi generati dall'attività di bollettazione TARI e di riscossione.

Il Comune eroga inoltre il servizio di spazzamento manuale in economia.

4.1.5. Conguagli

Come previsto dall'art.15 del MTR si è provveduto a definire le componenti a conguaglio sia per la componente fissa sia per la componente variabile.

Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno (a-2) è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2).

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = 0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore registrato nell'anno 2019 per una percentuale superiore al 1,6%.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune ha rispettato il limite alla crescita.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare

all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

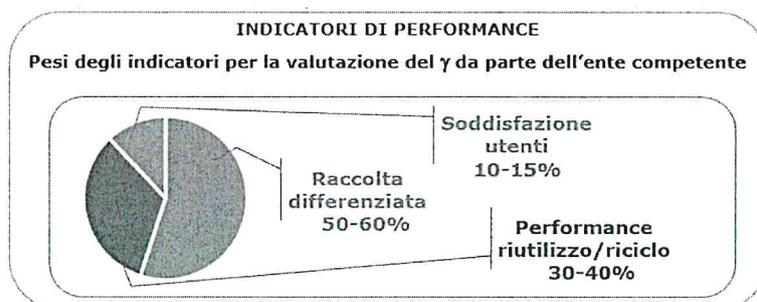
Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato *“in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente”*. Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le *“pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”*.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = RC_v + RC_f$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018: €/t 236,30
- Fabbisogno standard: €/t 269,76

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * RC_v$ e $(1 + \gamma) * RC_f$.

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $RC_v + RC_f$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Canonica d'Adda, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 4° colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,25
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,20
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,05
Totale	γ	-0,50

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Canonica d'Adda, relativamente all'annualità 2018, con una popolazione residente di 4.438 abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 73,05%**, si posiziona

sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

Cluster popolazione	Percentuale RD media
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

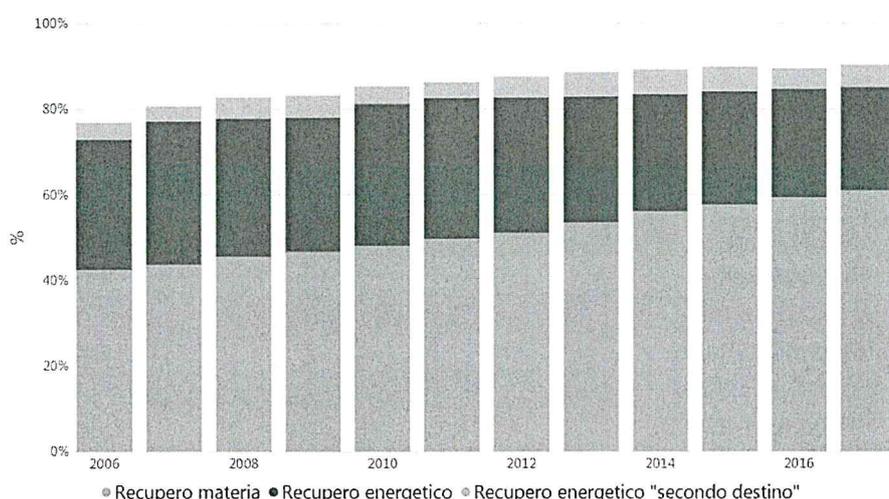
Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, relativamente all'annualità 2018, il Comune di Canonica d'Adda, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a **117,34 kg/abitante** (fonte: ISPRA), si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione	Produzione media Indifferenziato (kg*abitante)
a) 1-2.500	185
b) 2.501-5.000	151
c) 5.001-15.000	160
d) 15.001-30.000	177
e) 30.001-50.000	200
f) 50.001-100.000	225
g) 100.001-200.000	232
h) >200.000	337

γ₃ - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di Canonica d'Adda non dispone per l'anno 2018, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti. In assenza di elementi oggettivi, è stato utilizzato il minimo valore di γ_3 .

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore b di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 .

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 1.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A GIANMARIA CEREÀ
NATO/A A CANONICA D'ADDA (BG)
IL 23/09/1963
RESIDENTE IN CANONICA D'ADDA
VIA TRENTO N.28/A
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE CANONICA D'ADDA
AVENTE SEDE LEGALE IN CANONICA D'ADDA PIAZZA DEL COMUNE N.3
CODICE FISCALE 00342890167 PARTITA IVA 00342890167
TELEFAX 02/9095023 TELEFONO 02/9094016
INDIRIZZO E-MAIL COMUNE.CANONICADADDA.BG@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/12/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 23/12/2020



IN FEDE

